

Documento Informativo

Operazione di Fusione Fondersel P.M.I. in Leadersel - P.M.I.

(di seguito, insieme denominati "Fondi")

Gentile sottoscrittore,

Ersel Asset Management SGR S.p.A. ("**EAM**") ed Ersel Gestion Internationale S.A. ("**EGI**" - insieme a EAM le "**Società di Gestione**") desiderano informarla, in qualità di sottoscrittore del fondo Fondersel P.M.I. ("**Fondo 1**") e/o di sottoscrittore del comparto Leadersel - P.M.I. (il "**Comparto Ricevente**") – (il Fondo 1 insieme al Comparto Ricevente di seguito denominati "**Fondi**") che, ai sensi delle delibere del Consiglio di Amministrazione di EAM del 16 dicembre 2020 e della Résolution Circulaire di EGI del 18 dicembre 2020, i Consigli di Amministrazione di EAM e di EGI hanno deciso di fondere il Fondo 1 nel Comparto Ricevente. (operazione di fusione di seguito denominata "**Fusione**") in data 1° aprile 2021 ("**Data di Efficacia**") mediante fusione per incorporazione di tutte le attività e passività in conformità all'art. 2 comma 1 lett. p) i) della Direttiva 2009/65/CE (c.d. "Direttiva UCITS IV") (la "**Legge**").

Il Fondo 1 è un fondo comune di investimento istituito in Italia e iscritto nell'elenco ufficiale degli organismi di investimento collettivo del risparmio vigilato dalla Banca d'Italia ai sensi della Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in materia di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) (la "**Direttiva**").

Leadersel è un fondo comune di investimento mobiliare costituito in Lussemburgo in conformità alla Parte I della Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche (la "**Legge Lux**") e iscritto nell'elenco ufficiale degli organismi di investimento collettivo controllati dalla Commission de Surveillance du Système Financier ("**CSSF**").

La durata del Fondo 1 è fissata al 31 dicembre 2050.

Il Fondo 2 è stato istituito per un periodo illimitato.

I Fondi sono qualificati come "Piani Individuali di Risparmio a lungo termine" ("PIR") ai sensi della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificata dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 (in base all'art. 13bis del DL 26/10/2019 n. 124).

A seguito della prevista Fusione, il Fondo 1 verrà estinto senza essere posto in liquidazione e trasferirà tutte le sue attività e passività al Comparto Ricevente alla Data di efficacia della Fusione, come descritto nella sezione XI.

Lo scopo delle Società di Gestione è quello di incorporare il Fondo 1 nel Comparto Ricevente alla Data di Efficacia mediante fusione in conformità alla definizione di "fusione" di cui all'articolo 2 comma 1 lett. p) i) della Direttiva 2009/65/CE (c.d. "Direttiva UCITS IV") come segue:

- le attività e passività del Fondo1 saranno trasferite al Comparto Ricevente sul conto dedicato a quest'ultimo presso la banca depositaria del Comparto Ricevente, ossia CACEIS Bank, filiale del Lussemburgo (la "**Banca depositaria**");
- i detentori di quote del Fondo 1 diventeranno detentori di quote del Comparto ricevente, come descritto nella sezione X del presente Progetto di Fusione; e
- Il Fondo 1 cesserà di esistere alla Data di efficacia della Fusione.

La presente comunicazione fornisce informazioni adeguate e accurate sulla Fusione proposta, in modo da consentire a ciascun partecipante di valutare con cognizione di causa l'impatto della Fusione sui propri investimenti.

Alla data del 25 marzo 2021 le sottoscrizioni al Fondo 1 saranno sospese e non saranno accettate ulteriori richieste di sottoscrizione al Fondo 1.

I partecipanti del Fondo 1 e del Comparto Ricevente che non sono favorevoli alla proposta di Fusione hanno il diritto di richiedere, gratuitamente, il rimborso o la conversione delle loro quote a partire dalla data della presente comunicazione fino al 25 marzo 2021.

I. Il contesto e la motivazione dell'operazione

Il comparto ricevente è stato lanciato per replicare la strategia di investimento del Fondo 1 consentendo agli investitori istituzionali esteri di accedere ad un comparto lussemburghese. La progressiva riduzione delle masse, legata alle condizioni di mercato contingenti, ha contribuito all'avvicinamento della soglia limite di concentrazione degli investitori istituzionali nel comparto ricevente. La Fusione consentirebbe di aumentare sensibilmente il patrimonio del comparto ricevente evitando ulteriori rimborsi dettati dal limite di concentrazione cui gli investitori istituzionali sono soggetti. La Fusione consentirebbe inoltre di efficientare il processo di investimento, e raggiungerebbe una minor incidenza dei costi fissi su un patrimonio unico di maggiori dimensioni.

II. Differenze tra i Fondi

Si informano i partecipanti del Fondo 1 che le differenze tra il Fondo 1 e il Comparto ricevente sono minime. Un confronto tra il Fondo 1 e il Comparto ricevente è riportato nella tabella seguente:

I sottoscrittori del Fondo 1 sono invitati a prendere visione dei Prospetti, dei KIID, dei Regolamenti di gestione e delle relazioni periodiche dei Fondi per comprendere appieno le caratteristiche principali dei Fondi e l'eventuale impatto potenziale sulle loro strategie d'investimento.

a) Caratteristiche principali

	Fondersel P.M.I.	Leadersel – P.M.I.
Principali differenze nella politica d'investimento	Il fondo investe almeno il 70% del valore complessivo in strumenti finanziari di natura azionaria quotati in Italia o di emittenti italiani denominati sia in euro sia in valuta estera, sia ad elevata che a media-bassa capitalizzazione emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'UE o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano ("Investimenti Qualificati"). Tali strumenti finanziari saranno selezionati in misura almeno pari al 17,5% tra strumenti finanziari di imprese diverse da quelle comprese nell'indice FTSE MIB o indici equivalenti di altri mercati regolamentati e in misura almeno pari al 3,5% in strumenti di imprese diverse	Il Comparto investe principalmente in azioni di società italiane o residenti in Italia, in euro o in valuta estera. Il Comparto è gestito attivamente e può investire in azioni di società di qualsiasi settore, a capitalizzazione alta o medio-bassa. Il Comparto può inoltre investire in strumenti del mercato monetario con durata inferiore a dodici (12) mesi e in obbligazioni fino ad un massimo del trenta per cento (30%) del patrimonio del Comparto. Il Comparto investirà almeno il settanta per cento (70%) del portafoglio in strumenti finanziari (azioni e/o obbligazioni, fermo restando che per la parte investita in obbligazioni si applicherà il suddetto limite del trenta per cento (30%) emessi da, o stipulati con, società residenti in Italia, o in uno Stato membro dell'UE o del SEE e aventi una stabile organizzazione

	<p>da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti degli altri mercati regolamentati. Il Fondo non investirà in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni. L'assunzione di posizioni di investimento potrà essere realizzata anche attraverso la sottoscrizione di quote di OICR la cui specializzazione permetta alla SGR la realizzazione della politica di investimento che caratterizza il fondo. L'esposizione a strumenti di natura azionaria, inclusi OICR di natura azionaria, non può essere superiore al 100% dell'attivo. L'esposizione a strumenti di natura obbligazionaria, inclusi OICR di natura obbligazionaria, non può essere superiore al 30% dell'attivo. Nella gestione dei Fondi, la SGR, nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura dei rischi insiti negli Investimenti Qualificati, nell'ambito della c.d. "Quota Libera" del 30% (investimenti diversi dagli investimenti qualificati). In ogni caso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio/rendimento definito dalla politica di investimento del Fondo. Il totale attivo del Fondo può essere investito fino al 10% in parti di OICR. Il valore complessivo netto del Fondo non può essere investito in misura superiore al 10% in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi bancari. La SGR attua una gestione di tipo attivo con possibili significativi scostamenti della composizione del fondo rispetto all'indice di raffronto di cui all'art. 3.2, comma 1, attraverso l'investimento in strumenti di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse. Lo stile di investimento si basa sulle valutazioni dei fondamentali e dei dati finanziari per la selezione dei titoli delle società con le migliori prospettive di crescita, con particolare attenzione alle strategie aziendali e all'analisi degli indicatori dei prezzi.</p>	<p>in Italia. Almeno il trenta per cento (30%) di questi strumenti finanziari deve essere emesso da società che non sono quotate nell'indice FTSE MIB o in altri indici equivalenti. Il Comparto non può investire più del dieci per cento (10%) del portafoglio in strumenti finanziari emessi da, o stipulati con, la stessa società o società appartenenti allo stesso gruppo, o in contanti, salvo che siano detenuti presso la banca depositaria del Comparto. Il Comparto non può investire in strumenti finanziari emessi da società che non siano residenti in paesi che consentano un adeguato scambio di informazioni con l'Italia. Il Comparto può investire fino al dieci per cento (10%) del proprio patrimonio netto in OICVM o altri OICR di cui all'art. 41, sezione 1, della Legge del 2010. Il Comparto non investirà in ABS/MBS, Coco Bonds, High Yield, Distressed e Defaulted Debt Securities. Il Comparto può utilizzare tecniche e strumenti finanziari al fine di coprire l'esposizione del portafoglio, nel rispetto delle restrizioni indicate nel capitolo "Tecniche e strumenti finanziari" del prospetto informativo. Il Comparto è gestito in modo attivo con possibili scostamenti significativi dalla composizione del benchmark, come specificato nel paragrafo "Spese del Comparto", e può pertanto investire in strumenti di emittenti non elencati nel benchmark o presenti in esso ma in proporzioni diverse.</p>
Profilo	Il Fondo è adatto a investitori con un	Il Comparto si rivolge a investitori con un

dell'investitore tipo	orizzonte temporale di investimento di sette (7) anni disposti ad accettare un elevato livello di rischio.	orizzonte temporale di investimento di sette (7) anni disposti ad accettare un elevato livello di rischio.
Profilo di rischio	<p>La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta degli strumenti finanziari detenuti, il cui valore varia nel tempo e determina l'andamento del valore della quota.</p> <p>Con riferimento agli investimenti di natura azionaria, il fondo può essere esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti e al rischio di cambio.</p> <p>Con riferimento agli investimenti in obbligazioni e strumenti monetari, il fondo può essere esposto al rischio di cambio, al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.</p> <p>L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi a possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle fluttuazioni del valore degli strumenti finanziari in cui sono investite le relative risorse.</p> <p>Con riferimento agli investimenti in strumenti derivati non negoziati su mercati regolamentati, il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.</p> <p>Esposizione globale: il Fondo utilizza il metodo degli impegni per calcolare l'esposizione agli strumenti derivati.</p>	<p>Il Comparto utilizza il metodo degli impegni per calcolare il rischio complessivo.</p> <p>L'investimento nel Comparto comporta rischi dovuti a possibili variazioni del valore patrimoniale netto che, a loro volta, dipendono dai valori dei titoli in cui il Comparto investe.</p> <p>Il Comparto può essere esposto al rischio di cambio, al rischio di controparte, al rischio di liquidità, al rischio di mercato, al rischio di variazione del prezzo dei titoli a causa di fluttuazioni dei tassi d'interesse, a variazioni del rischio di legge applicabile.</p> <p>L'esistenza di tali rischi comporta la possibilità di non restituire l'intero capitale al momento del rimborso.</p> <p>Il Comparto autorizza l'utilizzo di strumenti finanziari derivati al fine di promuovere una gestione efficiente del portafoglio e di coprire i rischi di mercato. I mercati dei derivati sono più volatili di quelli dei titoli e le aspettative di guadagno sono più elevate, così come i rischi di perdite.</p>
Valuta	EUR	EUR
Periodicità di calcolo della quota	Giornaliera	Giornaliera
Tipologia delle quote	esclusivamente ad accumulazione dei proventi.	Accumulazione - La Società di Gestione può decidere di emettere quote a distribuzione.
Commissioni di sottoscrizione	N.N.	N.N.
Commissioni di rimborso	N.N.	N.N.

b) Oneri - Spese

Le spese correnti (su base annua) per i Fondi sono le seguenti:

	Fondersel P.M.I.	Leadersel – P.M.I.*
Spese Correnti	Classe A: 1,84%	
	Classe B: 1.84%	Classe B: 1,91%

* Importi stimati potenzialmente soggetti a variazioni al momento della completa esecuzione della Fusione.

L'importo delle commissioni correnti si basa, sia per il Fondo 1 che per il Comparto ricevente, su una stima delle spese da sostenere per un periodo di dodici (12) mesi. Tali cifre possono variare da un anno all'altro. Sono escluse le commissioni di performance e i costi di transazione del portafoglio.

c) Spese dei fornitori di servizi

	Fondersel P.M.I.	Leadersel – P.M.I.
COMMISSIONI DI GESTIONE		
Frequenza di pagamento	Trimestrale	Trimestrale
Commissioni di gestione	Classe A: 1,75%	Classe B: tasso annuo massimo 1,75%
	Classe B: 1,75%	
COMMISSIONI DI BANCA DEPOSITARIA		
Spese	Fino allo 0,08% all'anno del patrimonio netto del Fondo. La commissione applicata per il calcolo del valore della quota, pari allo 0,02% annuo del patrimonio netto del Fondo	Massimo 0,018% all'anno del patrimonio netto medio del Comparto
SPESE AMMINISTRATIVE		
Spese	-	Massimo 0,15%, tasso dei servizi amministrativi
COMMISSIONI DI INCENTIVO		
Base di calcolo	annuale	annuale
Benchmark	50% FTSE Mib Total Return 50% FTSE Italia mid cap Total Return	50% FTSE MIB TR NET 50% FTSE Italia Mid Cap TR NET
Percentuale di sovraperformance	<p>Una commissione di incentivo del 20% applicata sulla maggiore performance registrata dal fondo rispetto al parametro di riferimento dall'inizio dell'anno solare. La commissione, calcolata su base giornaliera, viene riscossa alla fine dell'anno solare (periodo di riferimento) anche in caso di performance assoluta negativa.</p> <p>I tassi massimi di incidenza sul fondo della commissione incentivante rispetto, in qualsiasi giorno di calcolo, al valore netto medio totale registrato dall'inizio dell'anno solare al giorno di riferimento, sono i seguenti: 2%.</p> <p>La modalità di calcolo della commissione incentivante segue le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 23/12/2016.</p> <p>La commissione complessiva, sia per il management che per l'incentivazione, non può superare (c.d. fee cap): 3,75%.</p>	<p>Si richiama l'attenzione dei sottoscrittori sull'esistenza della commissione di performance, che può potenzialmente influire sul rendimento del loro investimento.</p> <p>Alla fine di ogni anno, la Società di Gestione avrà il diritto di ricevere una commissione di performance dal Comparto ad un tasso massimo del 20% calcolato sulla differenza positiva tra il rendimento netto del Comparto e gli indici durante il periodo di riferimento, ossia il periodo di dodici mesi tra il primo giorno lavorativo e l'ultimo giorno lavorativo di ogni anno solare (gennaio-dicembre). La frequenza di "cristallizzazione" è di una volta all'anno.</p> <p>La percentuale di incremento del valore della quota durante il periodo di riferimento viene calcolata prima del calcolo del valore della commissione di performance (se presente), ma dopo la commissione di gestione.</p> <p>La commissione di performance è maturata ad ogni calcolo della quota e si basa sull'importo minimo tra il valore patrimoniale netto o la media del valore</p>

		<p>patrimoniale netto nel periodo di riferimento.</p> <p>Non sarà consentita la compensazione con eventuali performance negative registrate nei precedenti Periodi di riferimento.</p> <p>Se il Comparto distribuisce un dividendo, l'importo distribuito sarà dedotto dal valore patrimoniale netto di riferimento.</p> <p>In caso di rimborso, la frazione della commissione di performance per il giorno precedente il rimborso, sarà fissata e pagata alla fine del periodo di riferimento.</p> <p>La commissione di performance addebitata al Comparto non può superare il 2% del valore patrimoniale netto complessivo medio del periodo di riferimento.</p> <p>I benchmark FTSE MIB TR NET e FTSE Italia Mid Cap TR NET utilizzati dal Comparto ai fini del calcolo della commissione di performance e per misurare la performance del Comparto sono forniti, alla data del Prospetto Informativo, da un amministratore di benchmark registrato nel registro ESMA degli amministratori di benchmark in conformità al Regolamento sui benchmark dell'UE; si rimanda alla sezione "Registro ESMA degli amministratori di benchmark" del Prospetto Informativo.</p>
--	--	---

Qualsiasi commissione di performance del Fondo 1 calcolata e maturata a partire dall'ultimo giorno lavorativo immediatamente precedente la Data di efficacia della Fusione sarà attribuita ai precedenti detentori di quote del Fondo 1. Il Comparto ricevente continuerà ad applicare la sua commissione di performance dopo la Fusione; nulla cambierà per i detentori di quote del Comparto ricevente e i precedenti detentori di quote del Comparto 1 pagheranno la commissione di performance nel Comparto ricevente e sosterranno gli stessi costi in caso di pagamento di tale commissione di performance. Il Fondo e il Comparto garantiranno un trattamento equo a tutti i detentori di quote.

d) Fornitori di servizi primari

	Fondersel P.M.I.	Leadersel – P.M.I.
Società di Gestione	Ersel Asset Management SGR S.p.A.	Ersel Gestion Internationale S.A.
Gestore degli	Ersel Asset Management SGR S.p.A	Ersel Asset Management SGR S.p.A

investimenti		
Depositaria	State Street Bank International GmbH - Succursale Italia	CACEIS Bank, Luxembourg Branch
Agente amministrativo e del Registro	State Street Bank International GmbH - Succursale Italia	CACEIS Bank, Luxembourg Branch
Società di Revisione	EY SpA	Ernst & Young S.A.

e) Indicatore sintetico di rischio e rendimento

L'indicatore sintetico di rischio e rendimento (**SRRI**) è 6 per entrambi i Fondi/comparti.

III. Rischio di “Diluizione dei rendimenti”

La proposta di Fusione consisterà in un conferimento di tutte le attività e le passività e avverrà un'unica operazione con conseguente ed automatico trasferimento - alla Data di Efficacia - al Comparto Incorporante di tutti i titoli, liquidità, strumenti finanziari e passività esistenti nel Fondo 1.

Non essendo prevista alcuna riallocazione degli strumenti finanziari presenti nel portafoglio del Fondo 1, non è ragionevole escludere in massima parte il rischio di diluizione della performance.

Le Società di Gestione del Fondo 1 e del Fondo 2 hanno adottato le misure necessarie per limitare i costi legati alla proposta di Fusione.

IV. Ribilanciamento del portafoglio

Considerando l'assoluta omogeneità delle politiche di investimento adottate dai Fondi, non si renderà necessario ribilanciamento alcuno.

V. Impatto della Fusione sul portafoglio del Comparto ricevente

Come spiegato sopra, l'impatto sarà ridotto al minimo e il portafoglio del Comparto ricevente sarà allocato, se necessario, negli ultimi giorni precedenti la Fusione, in relazione alla sua politica di investimento, al fine di ricevere le attività provenienti dal Fondo. 1 nel modo più efficace ed efficiente.

VI. Impatto della Fusione sul portafoglio del Fondo 1

Il portafoglio del Fondo 1 sarà trasferito al Comparto ricevente nel modo più efficace ed efficiente al fine di ridurre al minimo gli effetti negativi.

VII. Impatto sui sottoscrittori di quote del Fondo 1

I sottoscrittori di quote del Fondo 1 non avranno diritti diversi dopo la Fusione, poiché la Fusione non comporterà modifiche sostanziali in termini di diritti e trattamenti loro applicabili, come specificato nel prospetto del Fondo 2.

Le procedure applicabili alla negoziazione, sottoscrizione, rimborso, conversione e trasferimento di quote e il metodo di calcolo del valore patrimoniale netto sono sostanzialmente coincidenti nel Fondo 1 e nel Comparto ricevente, come dettagliato nel Prospetto.

Entrambi i Fondi prevedono l'accumulazione dei proventi.

VIII. Criteri di valutazione delle attività e delle passività

Le attività e le passività del Fondo 1 e del Comparto ricevente saranno valutate in conformità ai principi di valutazione contenuti nei rispettivi Regolamenti/Prospetti con riferimento al giorno precedente la Data di efficacia che determinerà il rapporto di concambio delle quote.

IX. Termini della Fusione

La Fusione comporterà il trasferimento di tutte le attività e passività del Fondo 1 al Comparto ricevente, in cambio di nuove quote emesse nel Comparto ricevente a favore dei detentori di quote del Fondo 1 (le "**Nuove quote**").

Il numero di quote di classe B del Comparto ricevente che saranno emesse a favore dei partecipanti del Fondo 1, saranno proporzionali al valore della loro partecipazione nel Fondo 1 e saranno determinate sulla base del rapporto tra valore quota del Fondo 1 al 31/03/2021 e valore quota della classe B del Comparto ricevente al 31/03/2021 (Rapporto di concambio).

Tutte le classi del Fondo 1 (Classe A e Classe B) confluiranno nella classe B del Comparto ricevente.

A partire dalla Data di efficacia, i partecipanti del Fondo 1 potranno dare istruzioni per il trasferimento o il rimborso di tutte o parte delle quote di loro spettanza del Comparto ricevente secondo i termini e le condizioni del Prospetto del Fondo 2.

X. Aspetti procedurali e data di efficacia della Fusione.

Al fine di consentire le normali procedure di fusione, le operazioni di sottoscrizione, rimborso e switch del Fondo 1 saranno sospese a partire dal 25/03/2021. Qualora invece il partecipante optasse per il diritto di recesso, le quote del Fondo 1 e del Comparto ricevente potranno essere rimborsate gratuitamente purché il rimborso sia richiesto entro il 25/03/2021.

La Fusione avrà efficacia il 1° aprile 2021

Il trasferimento dal Fondo 1 al Comparto ricevente avverrà in forma automatica e gratuita.

TEMPISTICHE DELLA FUSIONE

Invio del comunicato ai partecipanti dei Fondi:	18/02/2021
Sospensione delle sottoscrizioni del Fondo 1:	25/03/2021
Sospensione dei rimborsi e degli switch del Fondo 1:	25/03/2021
Calcolo del rapporto di cambio:	01/04/2021
Data di efficacia della Fusione:	01/04/2021

XI. Rapporto di cambio

Alla Data di efficacia della Fusione il Fondo 1 trasferirà le proprie attività e passività al Comparto Ricevente. Le quote del Fondo 1 saranno annullate e i partecipanti riceveranno nuove quote del Comparto ricevente, che saranno emesse senza spese, prive di valore nominale.

Le nuove quote da emettere in cambio del trasferimento di tutte le attività e passività del Fondo 1 al Comparto ricevente saranno assegnate direttamente ai partecipanti del Fondo 1 sulla base al rapporto di cambio che sarà calcolato come indicato di seguito.

Non sarà effettuato alcun pagamento in contanti ai partecipanti in cambio delle quote.

Ai fini del calcolo del rapporto di cambio per le quote del Fondo 1 e per le quote del Comparto ricevente, il valore patrimoniale netto di ciascun Fondo includerà gli eventuali ratei attivi e sarà calcolato l'ultimo giorno lavorativo immediatamente precedente la Data di efficacia della Fusione (la "data di calcolo del rapporto di cambio").

Il valore patrimoniale netto del Fondo 1 e del Comparto ricevente saranno calcolati l'ultimo giorno lavorativo immediatamente precedente la Data di efficacia della Fusione; di conseguenza, le quote del Comparto

ricevente saranno assegnate ai detentori di quote del Fondo 1 sulla base del rapporto esistente tra il valore dei due valori patrimoniali netti nel giorno lavorativo immediatamente precedente la Data di efficacia della Fusione.

$$A = \frac{B \times C}{D}$$

DOVE:

A = NUMERO DI QUOTE ASSEGNATE NEL COMPARTO RICEVENTE

B = NUMERO DI QUOTE DETENUTE NEL FONDO 1

C = VALORE PATRIMONIALE NETTO DEL FONDO 1

D = VALORE PATRIMONIALE NETTO DEL COMPARTO RICEVENTE

Tutti i dati di cui sopra saranno calcolati il giorno lavorativo immediatamente precedente la Data di efficacia della Fusione

Le attività e le passività saranno valutate in conformità ai principi di valutazione contenuti nel Regolamenti di Gestione e nei Prospetti dei Fondi/Comparti.

La fusione non avrà alcun impatto sulle operazioni in quote del Comparto ricevente.

Come previsto dalla norma, la Società di Revisione del Fondo 1 certifica i criteri adottati per la valutazione delle attività e, se del caso, delle passività alla data di calcolo del rapporto di cambio.

XII. Presenza di dichiarazioni /istruzioni relative al Fondo1

Qualsiasi dichiarazione o istruzione in essere alla data di entrata in vigore della Fusione relativamente alle quote del Fondo 1 continuerà ad essere valida per le quote emesse nel relativo Comparto Ricevente nell'ambito della Fusione e per qualsiasi quota successivamente acquisita.

XIII. Aspetti fiscali della Fusione

I partecipanti possono essere soggetti a tassazioni nel proprio domicilio fiscale o in altre giurisdizioni in cui pagano le tasse. Le conseguenze fiscali della Fusione possono variare a seconda della legge e della regolamentazione del loro Paese di residenza, cittadinanza, domicilio o sede legale.

I partecipanti sono gentilmente invitati a farsi supportare dai propri consulenti fiscali, o da altri consulenti finanziari per comprendere appieno gli impatti finanziari e gli aspetti fiscali della Fusione.

XIV. Costi della Fusione

I costi legali, consulenziali e amministrativi della Fusione, nonché i costi relativi all'attività dei revisori per la validazione dei criteri della Fusione, saranno sostenuti dalla Società di Gestione del Fondo 1 e dalla Società di Gestione del Fondo 2 per le rispettive aree di competenza.

XV. Informazioni aggiuntive

Prima di assumere qualsiasi decisione in merito alla Fusione, i partecipanti sono invitati a leggere attentamente i Prospetti dei Fondi al fine di ottenere informazioni più dettagliate (inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i rischi e le commissioni e i costi) sulla Fusione

I documenti relativi alla Fusione, le dichiarazioni delle rispettive banche depositarie, il KIID del Comparto Ricevente saranno resi disponibili gratuitamente su richiesta o disponibili sul sito www.ersel.it.

Per conto di Ersel Asset Management SGR S.p.A.



Per conto di Ersel Gestion Internationale S.A.



ALLEGATO – KIID del Comparto Ricevente



ERSEL
Gestion Internationale

Informazioni chiave per gli investitori

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo Fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo Fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

LEADERSEL - P.M.I., un comparto di LEADERSEL

Classe B (Accumulazione) LU1011692438

Questo Fondo è gestito da Ersel Gestion Internationale S.A.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Fondo è gestito attivamente e investe principalmente in azioni di società italiane o di società residenti in Italia, in euro o in valuta estera. Il Fondo non intende replicare la composizione del Benchmark: 50% FTSE MIB TR NET e 50% FTSE Italia Mid Cap TR NET. Il Fondo investe anche in titoli non inclusi negli indici o presenti in proporzioni diverse.

Grado di discrezionalità rispetto al Benchmark: limitato. Il Fondo investe principalmente in azioni ordinarie di società italiane o società residenti in Italia, sia in euro che in valuta estera. Il Fondo può investire in azioni di società di qualunque settore, ad alta o medio-bassa capitalizzazione. A determinate condizioni, il Fondo può investire anche in strumenti del mercato monetario e in obbligazioni. Il Fondo investirà almeno il 70% del portafoglio in strumenti finanziari (azioni e/o obbligazioni, fermo restando che per la quota investita in obbligazioni si applica il summenzionato limite del 30%) emessi da o stipulati con società residenti in Italia o nell'UE o in uno Stato Membro dello SEE e con stabile organizzazione in Italia. Almeno il 30% di questi strumenti finanziari sarà emesso da società non quotate nell'indice FTSE MIB o in altri indici equivalenti. Il Fondo non può investire più del 10% del portafoglio in strumenti finanziari emessi da o stipulati con la stessa società o con società appartenenti allo stesso gruppo né in depositi in contanti, salvo qualora siano detenuti presso la sua banca depositaria.

Il Fondo non può investire in strumenti finanziari emessi da società non residenti in paesi che consentono uno scambio adeguato di informazioni con l'Italia. Il Fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) oppure in altri Organismi di investimento collettivo (OIC). Il Fondo può utilizzare tecniche e strumenti finanziari per coprire l'esposizione del portafoglio.

Raccomandazione: questo Fondo potrebbe non essere indicato per investitori che prevedono di smobilizzare i loro fondi prima di 7 anni. Il reddito ricevuto dal Fondo è reinvestito. Il valore del Fondo è calcolato ed espresso in Euro.

Gli investitori possono sottoscrivere o vendere le azioni del Fondo su base giornaliera (giorni lavorativi di banca interi).

Nota: il Fondo è qualificato come "Piani individuali di Risparmio a lungo termine" ("PIR") conforme alla legge italiana n. 232 dell'11 Dicembre 2016 come modificato dalla Legge n. 157 del 19 dicembre 2019 (in base all'art. 13 bis DL 26/10/2019 n.124)

Profilo di rischio e di rendimento

Rischio più basso, Rischio più elevato,
rendimento potenzialmente più basso rendimento potenzialmente più elevato

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

Questo indicatore rappresenta la volatilità storica annuale del Fondo su un periodo di 5 anni.

Il Fondo è stato classificato nella categoria 6 in relazione alla sua volatilità storica e alla sua politica di investimento incentrata sul mercato azionario.

I dati storici, così come quelli utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico, non costituiscono un'indicazione affidabile del profilo di rischio futuro del Fondo.

La categoria di rischio associata al Fondo non è garantita e potrebbe cambiare nel tempo.

La categoria di rischio più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Il capitale investito inizialmente non è garantito.

Rischi importanti per il Fondo non coperti da questo indicatore:

Rischio di controparte: il rischio di controparte potrebbe delinearsi qualora il Fondo abbia esposizione attraverso contratti non regolamentati con terzi.

Spese

Le spese e commissioni sono usate per coprire i costi di gestione del Fondo, compresi i costi legati alla sua commercializzazione e alla distribuzione di azioni. Tali spese riducono la crescita potenziale del vostro investimento.

Commissioni una tantum pagate prima o dopo l'investimento	
Commissione di sottoscrizione	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Il vostro consulente finanziario o distributore potrà fornirvi informazioni sulle commissioni di sottoscrizione e di rimborso associate.	
Commissioni prelevate dal Fondo in un anno	
Commissioni correnti	1,91%
Commissioni prelevate dal Fondo a determinate condizioni specifiche	
Commissioni legate al rendimento	Nessuna commissione legata al rendimento per l'ultimo esercizio finanziario del Fondo.
Calcolata annualmente su un massimo del 20% della differenza positiva tra il rendimento netto del Fondo e un indice composto al 50% dal FTSE MIB TR NET e al 50% dal FTSE Italia Mid Cap TR NET	

Non sono presenti commissioni di sottoscrizione e di rimborso.

Il dato indicato per le spese correnti riflette una stima basata sul totale delle spese previste in base al livello massimo delle commissioni di gestione. Tale percentuale può eventualmente variare da un anno all'altro. Esclude le commissioni di sovraperformance e intermediazione, salvo in caso di commissioni di sottoscrizione e di rimborso pagate dal Fondo quando si acquistano o vendono azioni/quote di un altro Fondo.

Per maggiori informazioni sulle spese del Fondo, si rimanda alle relative sezioni del prospetto informativo, disponibile sul sito internet www.ersel.it.

Risultati ottenuti nel passato

Le informazioni sui risultati ottenuti nel passato saranno fornite dopo la chiusura del primo esercizio finanziario.

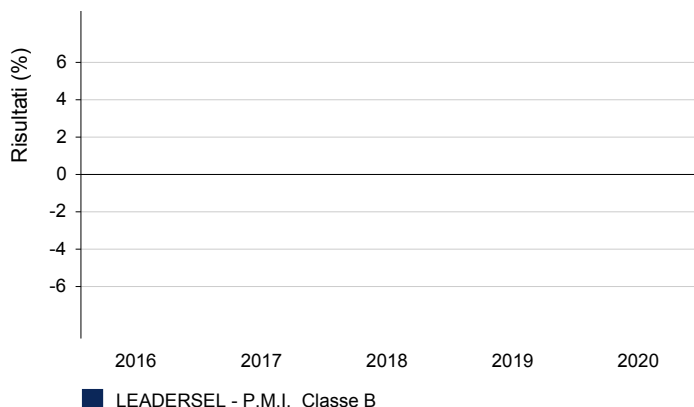
I risultati illustrati nel diagramma a barre non costituiscono un'indicazione affidabile dei risultati futuri.

Non vi sono dati sufficienti che ci consentano di offrire agli investitori una valida indicazione dei risultati ottenuti nel passato.

Data di creazione del Fondo: 31 gennaio 2014

Data di lancio della classe: 01/04/2021.

Valuta di base: Euro.



A: Fino al 1° febbraio 2018, il nome era GLOBERSEL - P.M.I..

Informazioni pratiche

Banca Depositaria: CACEIS Bank, Luxembourg Branch

L'ultimo prospetto informativo e gli ultimi documenti informativi periodici regolamentari, nonché qualsiasi altra informazione pratica, sono disponibili in lingua inglese, gratuitamente, facendone richiesta scritta alla Società di gestione, Ersel Gestion Internationale S.A., 17 rue Jean l'Aveugle, L-1148 Luxembourg, Granducato di Lussemburgo, oppure inviando un'e-mail a info@ersel.lu.

Il Fondo è un fondo multicomparto che offre più comparti le cui attività e passività sono tra loro separate per legge. Le relazioni annuali consolidate più recenti del Fondo sono disponibili anche presso la Società di gestione.

Il Fondo offre altre classi destinate alle categorie di investitori definite nel relativo prospetto informativo.

Il valore patrimoniale netto del Fondo è disponibile su richiesta presso la Società di gestione e sul suo sito all'indirizzo www.ersel.it.

I dettagli sulla politica per le remunerazioni aggiornata della Società di gestione, comprese una descrizione delle modalità di calcolo di remunerazioni e benefici e l'identità dei soggetti responsabili dell'assegnazione di tali remunerazioni e benefici, sono disponibili sul sito www.ersel.it/RemunerationPolicy.pdf. Gli azionisti potranno richiedere alla Società di gestione una copia cartacea gratuita della politica per le remunerazioni.

In base al regime fiscale dell'investitore, le eventuali plusvalenze e i redditi legati alla detenzione di quote del Fondo potrebbero essere soggetti a tassazione. Per maggiori informazioni al riguardo, si consiglia di rivolgersi al proprio consulente finanziario.

Ersel Gestion Internationale S.A. può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultino fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del prospetto informativo per il Fondo.

Il Fondo è autorizzato in Lussemburgo e monitorato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF).

La Società di gestione Ersel Gestion International S.A. è autorizzata in Lussemburgo e monitorata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF).

Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono esatte alla data del 1° aprile 2021.